

CAMOGLI E' atteso nel borgo da giovedì 10 a domenica 13 settembre: quattro giornate, ricche come sempre di conferenze, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, escursioni **Conto alla rovescia per il Festival della Comunicazione guidato da Umberto Eco**

CAMOGLI (scu) Conto alla rovescia, per il Festival della Comunicazione. Dopo il successo della prima edizione con 20mila presenze di pubblico e un coinvolgimento ben più ampio sui social network, torna nel borgo da giovedì 10 a domenica 13 settembre il Festival della Comunicazione (www.festivalcomunicazione.it). La manifestazione, ideata e diretta da **Rosangela Bonsignorio** e **Danco Singer**, è promossa da Regione Liguria (che l'ha inserita tra i Grandi Eventi in concomitanza con EXPO 2015) e dal Comune di Camogli, in collaborazione con Istituto Italiano di Tecno-

logia di Genova, Talent Garden di Genova, Ente Parco di Portofino, Area Marina Protetta di Portofino.

Quest'anno l'appuntamento è prolungato a quattro giornate, ricche come sempre di conferenze, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, escursioni, mostre e un'installazione ambientale.

L'iniziativa si avvale ancora una volta della "guida" di **Umberto Eco**, la cui lectio magistralis "Lui, lei, la memoria e l'insulto" chiude il festival, e vedrà la partecipazione di 110 ospiti, tra esperti di comunicazione, blogger, manager, musi-

cisti, linguisti, scrittori, direttori di giornali cartacei, digitali e della tv, filosofi, social media editor, economisti, semiologi, artisti, fisici, psicologi, scienziati e registi.

Ciascuno degli ospiti - alcuni già presenti la scorsa edizione e ormai fedeli compagni di viaggio del festival, altri coinvolti per il primo anno - declinerà il macrotema del linguaggio attraverso una prospettiva diversa, offrendo sguardi inediti e spunti di riflessione. Quanti e quali modi di fare narrazione si svilupperanno? Si parlerà dei cambiamenti nel linguaggio degli italiani, della politica, della men-

zogna, dei fumetti, dell'architettura, dei giornali, della TV, delle imprese, del gossip, dell'economia, della pubblicità, della divulgazione scientifica, della "posta del cuore", della ricerca, dei social network, del cinema, della musica, dell'alimentazione, della moda, della giustizia, del gioco, delle catastrofi.

Gli interventi, cui darà il via la lectio del linguista Tullio De Mauro "Il linguaggio degli italiani dall'Unità d'Italia a oggi", si articoleranno in quattro grandi aree: il linguaggio della cultura digitale; il linguaggio scientifico; il linguaggio delle arti e il linguaggio delle imprese.



UMBERTO ECO «Guida» del Festival della Comunicazione a Camogli

